

COMUNE DI PESCIA

Provincia di Pistoia

Verbale d'Intesa.

Il giorno 14 marzo 2016 nella Sede Municipale,

tra

i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali della Provincia di Pistoia, rappresentati dai Sig.ri:

FNP-CISL Puccinelli Anna Maria,

CISL Toscana Nord Pellegatti Patrizia, Massimo Bani,

CGIL Pistoia Baldi Fabrizio, Brachi Andrea,

SPI-CGIL Puccini Laura,

e

il Comune di Pescia rappresentato dal sindaco ORESTE GIURLANI,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

CONFRONTO PREVENTIVO E METODO CONCERTATIVO

Si riconosce l'importanza e l'esigenza, per entrambe le parti, e fermi restando gli specifici ruoli, del metodo della concertazione preventiva e della verifica periodica, sui temi più rilevanti dei bilanci comunali, del sistema di welfare locale, oltre a una seria lotta all'evasione ed elusione fiscale e alla gestione delle risorse locali a favore dello sviluppo e del lavoro nel territorio, la redistribuzione a favore dello stesso di fisco e tariffe, per i servizi alla popolazione.

Le condizioni generali che si registrano nelle nostre Provincie, causate anche dal perdurare di una crisi che interessa tutti i settori, presentano un crescente e massiccio ricorso alla cassa integrazione, mobilità e licenziamenti e conseguentemente la presenza di un maggior numero di disoccupati e inoccupati, aumento del precariato, del lavoro atipico e del lavoro nero. Sono in aumento i fenomeni di emarginazione sociale e si rileva un generale peggioramento delle condizioni di vita e di lavoro, potendo quindi affermare che sono in aumento i casi di povertà e di disagio sociale.

Il prolungamento della vita evidenzia problemi spesso non affrontati in modo sistematico: l'aumento della non autosufficienza, insieme all'esigenza di una maggiore assistenza alla persona. La mutazione nella composizione dei nuclei familiari, inducono fenomeni di emarginazione sociale e sacche di nuova povertà, che richiedono risposte adeguate e tempestive anche e soprattutto in tempi di crisi.

Inoltre, l'insistere delle manovre finanziarie che hanno ridotto le risorse agli Enti Locali e che continuano a produrre tagli lineari al welfare regionale e locale, alla sanità, ai servizi, rendono necessaria una razionalizzazione, l'elaborazione e la realizzazione di politiche più incisive e di risposte mirate nell'azione di governo a livello locale.



Per questo la contrattazione con i Comuni assume sempre di più i tratti di un vero e proprio patto contro la povertà e emarginazione.

Per le OO.SS. e l'Amministrazione Comunale di Pescia, la priorità è che si verifichi la possibilità di incrementare le risorse economiche da destinare alle politiche sociali, anche attraverso la razionalizzazione della spesa, la lotta all'evasione fiscale e agli sprechi e, allo stesso tempo, il miglioramento qualitativo dei servizi e risposte innovative ai bisogni e alle esigenze presenti sul territorio, con particolare riguardo allo sviluppo e all'occupazione.

LE LINEE GUIDA DEL BILANCIO PROPOSTE DALL'A.C. E OGGETTO DI CONFRONTO CON LE OO.SS.

Il bilancio 2016 del Comune si basa su qualificazione e razionalizzazione della spesa.

La diminuzione progressiva dei trasferimenti non può essere compensata, infatti, con la riduzione dei servizi o l'aumento indiscriminato delle tasse e della compartecipazione alla spesa.

Uno dei principi ispiratori è quello della progressività e dell'equità sia nella tassazione, nei tributi e tariffe, che per la compartecipazione.

Questi gli altri principi:

1. Mantenimento e, se possibile, potenziamento delle principali attività e dei principali servizi, soprattutto in ambito sociale;
2. Ricerca dell'equità in ambito fiscale, con politiche tributarie redistributive, incentrate sul contenimento delle aliquote, sulla revisione dei meccanismi di esenzione, per adeguarli ai parametri del nuovo sistema di welfare locale e sul recupero dell'evasione;
3. Congelamento di tutte le tariffe sociali, unitamente, però, ad una riorganizzazione di tutto il sistema di welfare comunale e dei parametri di accesso ai servizi e di copertura finanziaria degli stessi;
4. Particolare attenzione alla manutenzione del territorio ed alle opere minori;
5. Radicale spending review interna, con la definizione di una nuova struttura della spesa, già a regime dall'anno in corso;
6. Eliminazione di tutte le gestioni extra-contabili, con l'ovvia esclusione dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;
7. Particolare attenzione alla lotta all'evasione ed elusione;
8. Creazione di un bilancio strutturato per progetti e temi (il welfare locale, il decoro urbano e la manutenzione e pulizia della città, lo sviluppo agricolo, produttivo e commerciale etc.);
9. Contenimento del carico fiscale per le aziende minori ed a gestione familiare, maggiormente colpite dalla crisi.

DIFESA DEL REDDITO

Al centro vi è l'esigenza di tutelare i redditi familiari prevalentemente da lavoro dipendente, da ammortizzatori sociali e da pensione.

Tutte le politiche tariffarie e tributarie rimangono, con il bilancio 2016, per le fasce più deboli, inalterate. Si registra anzi un miglioramento, connesso ad una generale diminuzione del carico fiscale per i cittadini.

Queste le misure concretamente attuate dal Comune:

- a) **Addizionale IRPEF: rimane invariata rispetto al 2015;**
- b) **I.M.U.: rimane per talune fattispecie invariata, mentre per altre diminuisce rispetto al 2015, in ragione della seguente manovra:**



- Terreni non rientranti nelle fattispecie di esenzione previste dall'art. 1 c. 13 della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016): 7,6 PER MILLE, applicando l'aliquota base;
 - Aliquota per tipologie di immobili diverse dalle fattispecie di cui sopra 10,6 PER MILLE, come nel 2015;
 - Aliquota per l'abitazione (e relative pertinenze ammesse), escluse categorie catastali A1, A8, A9 (case di lusso), concessa in uso gratuito ai parenti in linea retta secondo il dettato art. 1 c.10 della legge di stabilità 2016: 8,6 PER MILLE - RIDUZIONE DELLA BASE IMPONIBILE DEL 50%, più bassa del 2015 per previsione normativa;
 - Aliquota per abitazioni e relative pertinenze locate a canone concordato (art. 1 c. 53 legge di stabilità 2016): 10,3 PER MILLE - RIDUZIONE DELL'IMPOSTA DEL 25%, più bassa del 2015 per previsione normativa;
- c) **Eliminazione TASI prima casa, per previsione normativa;**
- d) **TA.RI.: grazie alla lotta all'evasione, nonostante sia moderatamente aumentato il costo del servizio, non solo non aumenta, ma anzi diminuisce per tutti i cittadini e per tutte le categorie economiche interessate.**

La scelta di centrare le politiche tributarie sulla lotta all'evasione consentirà di mantenere un simile quadro anche negli anni a venire.

Il Comune si impegna ad estendere progressivamente l'utilizzo dell'Isee a tutti i servizi, lavorando anche per uniformarlo perlomeno a livello provinciale, ritenendolo lo strumento più idoneo e quindi il riferimento per individuare le fasce più deboli, per la fruizione delle esenzioni e delle detrazioni per quanto riguarda imposte, tributi e tariffe, con l'ovvia esclusione di talune fattispecie, quali ad esempio il sostegno per l'accompagnamento, come da recenti indirizzi giurisprudenziali del TAR Lazio e del C.d.s..

PROGETTI SOCIALI

L'Amministrazione Comunale e le OO. Sindacali condividono, di fronte al perdurare della pesantezza della crisi in atto, la necessità di un percorso concertato in ambito sociale.

Tutti i soggetti ritengono importante sviluppare un sistema di welfare locale che sia in grado di dare risposte alle fasce più deboli, con particolare riguardo alle carenze che si sono verificate negli ultimi anni da parte del servizio pubblico.

Ritengono altresì indispensabile che siano trovate risorse aggiuntive, anche e principalmente attraverso una più stringente lotta all'evasione fiscale, da poter investire in un nuovo sistema di welfare locale.

Le parti danno atto della necessità di sottoscrivere tra loro un successivo accordo per individuare progetti mirati finanziati dalle suddette risorse.

Condividono le seguenti linee guida:

- a) Rete di Assistenza Territoriale/Domiciliare mirata alla Non-autosufficienza e di sostegno alle famiglie. Per quanto riguarda gli anziani, un principio fondamentale resta quello di mantenere l'utente presso il proprio domicilio o nella località dove ha sempre vissuto, per non allontanarlo dalle proprie abitudini e affetti.

Per le tipologie di utenza che necessitano di assistenza, sarà mantenuta la presenza dei servizi e nel contempo saranno attivate quelle scelte di sostegno alle famiglie in cui sono presenti situazioni di disagio, in ogni forma e per ogni età;

- b) ADI - Resta prioritaria l'ADI, che consente ai soggetti di essere assistiti a domicilio attraverso una integrazione Socio-Sanitaria.

Riguardo a questo servizio riteniamo che sia in generale ancora inadeguato, rispetto ai bisogni in essere, in particolare dopo un'ospedalizzazione;

c) CENTRI DIURNI - Il Comune si impegna a garantire centralità a queste strutture, che consentono agli anziani ed alle famiglie di poter usufruire di un servizio di socializzazione e cura, con caratteristiche di utile flessibilità, consentendo inoltre di lasciare in sicurezza il familiare anziano durante il lavoro.

I servizi a sostegno e a favore degli anziani parzialmente e/o totalmente non autosufficienti sono delegati alla Società della Salute della Valdinievole. Ai fini di promuovere la massima inclusione sociale e la vita attiva degli anziani autosufficienti è previsto nel bilancio un insieme di attività che rivestono carattere sociale, socio- educativo, socio-sanitario, socio-culturale ed educativo e che vengono organizzate dal settore sociale, prevalentemente in collaborazione con le associazioni del territorio, con gli istituti scolastici, con la Asl e con la Sds, con gli attori territoriali che operano nell'ambito delle attività ricreative in genere. Queste attività saranno potenziate sia per quanto riguarda la quantità dell'offerta sia per la varietà e l'accessibilità grazie allo sviluppo del Centro Socio Ricreativo "L'Angolo delle Idee", istituito nel corso dell'anno 2015 e che sarà portato a pieno regime. Al fine di favorire il permanere dell'anziano parzialmente o totalmente autosufficiente il più a lungo possibile nel contesto socio familiare o comunque in ambiente domiciliare verranno pensate nuove forme di housing sociale, coinvolgendo nei progetti le associazioni di volontariato e del terzo settore. Saranno anche potenziate forme di assistenza diretta quali il servizio "Auto anziani" e la possibilità di ricevere pasti a domicilio.

E' previsto il potenziamento delle attività ricreative sotto elencate ed attualmente in essere:

- "Cinematograficamente Terza età", ciclo di film pensati e scelti in collaborazione con un gruppo di anziani da ottobre a maggio;
 - Università del tempo disponibile, organizzata presso il Centro l'Angolo delle idee da novembre a maggio;
 - attività motoria per la terza età organizzata in collaborazione con le palestre private del territorio;
 - vacanze estive per la terza età, organizzate in collaborazione con Auser ed associazione Antea provinciali;
 - Andiamo alle Terme, ciclo di cure termali organizzate con le Terme di Montecatini;
 - incontri musicali ed ascolto musica.
- d) PRIMA INFANZIA - Il Comune si impegna a migliorare la quantità e qualità dei servizi rivolti alla prima infanzia, incrementando la relativa spesa, anche partendo dal dato positivo dell'assenza di liste d'attesa.
- e) UTILIZZO ETICO DELLE RISORSE ALIMENTARI - Il Comune si impegna a prevedere modalità di riutilizzo delle rimanenze derivate da mense e strutture gestite dall'Ente Comunale verso associazioni di accoglienza per individui e nuclei familiari in difficoltà;
- f) LIBRI SCOLASTICI - Il Comune si impegna a mettere in atto iniziative di sostegno alle famiglie con figli in età scolare, da integrare con gli strumenti già esistenti finalizzati a sostenere l'acquisto dei libri di testo.
- g) INTERVENTI CONTRO L'ESCLUSIONE SOCIALE - L'Amministrazione comunale mette al centro della programmazione finanziaria un'attenzione speciale alle problematiche delle fasce deboli, ai "nuovi poveri" ed in genere ai bisogni sociali dei propri cittadini. Con il progetto Polis-Cantieri sociali molte fasce deboli, disoccupati, soggetti a forte rischio di emarginazione sono stati presi in carico ed inclusi nel contesto sociale e nel tessuto cittadino, aiutando gli stessi ad evitare episodi di emarginazione e di devianza.



E' stato possibile far accedere a questo percorso circa 30/35 utenti di c.d. "fasce deboli", che attraverso l'attività di "lavoro" a favore della comunità hanno potuto, da un lato, ricevere un contributo economico e, dall'altro, essere parte attiva di un progetto che li facesse sentire inclusi e sentirsi utili alla società. Dato l'impatto e i risultati positivi del progetto si ritiene che un' ampliamento sia in termini di obiettivo temporali, nonché di risorse, sia di importanza strategica

ANNO 2016:

Lo sviluppo del progetto Polis vedrà un avanzamento in due precise direzioni:

1) riorganizzazione dei criteri per l'accesso ai c.d. Cantieri Sociali:

- a) i soggetti dovranno avere tutti l'attestazione Isee;
- b) verranno valutati da una commissione composta dall'Ufficio Sociale, dalle Assistenti Sociali, dalla cooperativa che gestisce il progetto e dalla Caritas;
- c) elementi di valutazione saranno, oltre alla gravità del disagio sociale, anche le risorse, sia economiche, sia di capacità residue che i soggetti richiedenti presentano;
- d) la durata del Cantiere sociale non potrà essere superiore a 6 mesi, tranne i casi in cui si presenti un rischio tale da compromettere la quotidianità del soggetto.

2) La finalità del progetto verrà ampliata e orientata non solo all'aiuto economico, attraverso la concessione del contributo a fronte della prestazione di attività utile alla collettività, che resterà come parte del progetto, ma a questo verrà affiancato un percorso di reinserimento sociale, gestito di concerto da Amministrazione, assistenti sociali, la cooperativa che gestisce il progetto e altre associazioni del territorio, attraverso percorsi. Verranno progettati e gestiti corsi di formazione, partecipando anche a bandi Regionali, percorsi di orientamento e ricollocazione, laboratori di formazione al lavoro.

ANNO 2017:

L'intenzione dell'Amministrazione è quella di prorogare il progetto Polis perlomeno anche per l'anno 2017, al fine di dare continuità ad un percorso che, per sua natura, non può esaurirsi in poche annualità, ma prevede che i soggetti inclusi entrino in un percorso, gestito e coordinato da una rete di soggetti istituzionali e non, che non è limitato al semplice aiuto economico nel momento del bisogno, ma a fornire, attraverso un progetto costituito da molteplici fasi che si succedono in un significativo arco temporale, strumenti per poter diventare o tornare ad essere soggetti perfettamente autonomi. Lo sviluppo del progetto sopra descritto prevede la creazione di un laboratorio per sole donne e l'apertura di un laboratorio di formazione al lavoro, suddiviso una parte per giovani con poca autonomia e una parte fasce deboli over 45.

h) **INTERVENTI PER LE FAMIGLIE** - Il Comune si impegna a sviluppare adeguati interventi per le famiglie, in accordo con la SDS Valdinievole attraverso il budget che viene trasferito dal Comune stesso; i contributi vengono esaminati e discussi in una commissione congiunta, le risorse utilizzate annualmente sono di circa 85.000,00 euro l'anno.

Il Comune gestirà in forma diretta:

- Assegno al nucleo familiare erogato da Inps;
- Assegno con tre figli a carico erogato da Inps;
- Legge 45, erogato da Regione Toscana;
- Assegno per famiglie numerose erogato da R.T.;
- Sportelli Sociali: agevolazioni acqua, luce, gas;
- Buoni alimentari presso coop di Pescia, unico partecipante alla richiesta di collaborazione.

E' previsto altresì lo sviluppo di un progetto che coinvolga i commercianti pesciatini per l'erogazione di generi alimentari dietro presentazione di una carta prepagata, rivolto alle fasce più deboli della popolazione, grazie anche a convenzioni appositamente stipulate.

POLITICHE DELLA CASA



L'emergenza abitativa resta uno dei principali temi sociali ed è presente nella sua drammaticità, riproponendo anche a livello territoriale la stessa situazione nazionale; ancor più pressante nei grandi agglomerati urbani, ma non assente anche dalle realtà periferiche come la nostra. Fatta questa premessa per noi prioritaria, gli aspetti fondamentali delle problematiche possono riassumersi in:

- necessita' di nuova edilizia popolare
- sostegno alla locazione
- emergenza sfratti.

L'Amministrazione Comunale si impegna ad aumentare le risorse finanziarie dedicate, al fine di sostenere il disagio esistente.

L'amministrazione comunale inoltre continuerà a mettere a disposizione dei cittadini un budget per caparre in caso di sfratto irrevocabile e parteciperà insieme a tutti i Comuni del LODE all'erogazione del contributo regionale per lo sfratto per morosità.

Nel 2016 sono previsti lavori di manutenzione che permetteranno l'assegnazione di circa 10 alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Verranno pensate nuove forme di casa-famiglia per anziani autosufficienti, al fine di mantenere gli stessi in alloggi assistiti comuni, ma con propria autonomia di vita.

PROGETTO CO-HOUSING: riguarda il complesso immobiliare ex Camminone, nove villette a schiera al grezzo, che presenta caratteristiche idonee per progetti di:

- co-housing sociale rivolti a diversamente abili – progetto Dopo di Noi;
- progetto di prevenzione del disagio e solitudine rivolto alla popolazione anziana ed adulta autosufficiente;
- progetto per la riduzione del disagio abitativo attraverso la costituzione di alloggi di coppie giovani con affitto concordato o calmierato.

E' stato costituito in proposito un apposito gruppo di lavoro.

A sostegno dei suddetti progetti si prefigura una spesa sociale 2016 tendenzialmente in crescita e così articolata:

PRINCIPALI AMBITO SOCIALE	SPESE IN	PREVISIONI BILANCIO 2013	PREVISIONI BILANCIO 2014	PREVISIONI BILANCIO 2015	PREVISIONI BILANCIO 2016
SPORTELLI LEGALITA' E IMMIGRATI		2.491,65	2.000,00	2.000,00	2.000,00
UNIVERSITA' DEL TEMPO DISPONIBILE		2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
ATTIVITA' DI VOLONTARIATO SOCIALE		11.450,24	12.000,00	12.000,00	12.000,00
EMERGENZA ABITATIVA POLITICHE DELLA FAMIGLIA		6.000,00	6.000,00	10.000,00	15.000,00
MENTOR ED INSERIMENTI LAVORATIVI E BORSE LAVORO		34.507,20	34.507,20	34.507,20	44.507,20
SPESE PER INFANZIA		3.000,00	3.000,00	8.000,00	5.500,00

EROGAZIONE CONTRIBUTO STRAORDINARIO ESONERI	ED	28.000,00	40.000,00	46.000,00	50.000,00
DELEGA ALL'ASL		715.788,00	743.788,00	722.982,00	724.345,00
PROGETTO ANZIANI		1.191,65	1.200,00	1.000,00	1.000,00
CONTRIBUTO GRANDI INVALIDI		2.369,97	2.369,97	2.369,97	2.368,98
GESTIONE ASSOCIATA DEL SOCIALE		0,00	0,00	9.000,00	24.000,00
QUOTE A CARICO DEL COMUNE PER CANONI		23.000,00	23.000,00	23.000,00	25.000,00
SPESE PER ASILI NIDO		N.D.	88.635,92	132.000,00	140.000,00
CONTRIBUTO ABB. BARRIERE ARCHITETTONICHE (E201012)		14.000,00	14.000,00	12.396,00	12.500,00
CONTRIBUTO RT PER CANONI LOCAZIONE (E2010149)		107.597,92	128.589,47	112.000,00	112.000,00
TOTALE		957.396,63	1.107.090,56	1.133.755,17	1.176.721,18

TARIFFE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Nel bilancio preventivo 2016, preso atto anche delle considerazioni e proposte delle OO.SS., l'A.C. mantiene inalterate rispetto all'anno passato le tariffe (trasporti scolastici, mense ecc.) dei servizi sociali ed a domanda individuale. Si confermano, come da norme regolamentari, le previsioni a sostegno delle famiglie e perequative rispetto agli ISEE familiari.

EDILIZIA SCOLASTICA

In merito ai servizi scolastici, nell'accordo sottoscritto nel 2015, le Organizzazioni Sindacali e l'A.C. si erano ritrovate sulle seguenti linee guida:

- Sostegno a tutte le attività di incentivazione e supporto alla scuola pubblica e ad una diffusione dei valori dell'educazione scolastica;
- Definizione di una serie di interventi da parte dell'A.C. tesi al miglioramento delle condizioni strutturali degli edifici scolastici, con particolare riferimento alla sicurezza, alla qualità delle aule e delle dotazioni infrastrutturali e strumentali, all'accessibilità ai portatori di handicap.

Fermo restando il primo punto, al fine di dare attuazione al secondo impegno è stato predisposto nel 2015 un piano delle OO.PP. quasi tutto incentrato sulla sistemazione degli edifici scolastici. Tale impegno viene rafforzato nel 2016-2017:

313250	OPERE ED INVESTIMENTI SOPRA 100.000,00		Coperture	di cui	
				2016	2017
	Riqualificazione e adeguamento scuola Alberghi	185.000,00	A	85.000,00	100.000,00

313251	Riqualificazione e adeguamento scuola Alberghi	315.000,00	RT	315.000,00	
313248	Ristrutturazione edilizia Primaria Valchiusa	591.444,00	RT	591.444,00	
313249	Ristrutturazione edilizia Primaria Valchiusa	65.716,00	O	65.716,00	
		1.157.160,00		1.057.160,00	100.000,00

L'Amministrazione comunale ribadisce la volontà politica alla non esternalizzazione del servizio di asilo nido. Per quanto riguarda il 2016, si prevede fin da ora una nuova assunzione nel ruolo di educatrice.

SVILUPPO DEL TERRITORIO E PROVVEDIMENTI ANTI-CRISI

La grave crisi che investe ancora e pesantemente il nostro territorio impone adeguate risposte nelle politiche e nell'azione di governo a livello locale.

Il Comune e le OO.SS. condividono le seguenti linee guida, che il Comune si impegna ad attuare:

- investimenti e interventi per la riqualificazione e difesa del territorio, con particolare attenzione all'emergenza idrogeologica delle città e delle periferie; laddove siano stati approvati progetti in tale direzione è necessario velocizzare le procedure, sburocratizzare al fine di renderli immediatamente cantierabili;
- attivare interventi che valorizzino l'ambiente
- attivare interventi per lo sviluppo delle energie rinnovabili,
- inserire elementi di governo delle attività economiche private, specie per quelle attività che godono di interventi pubblici, appalti, concessioni, autorizzazioni, ecc, operando sul terreno delle clausole sociali e dei patti finalizzati al mantenimento-incremento dell'occupazione;
- il Comune si impegna a costruire meccanismi di agevolazione fiscale, tariffaria e/o in termini di contribuzione sociale, a sostegno dello sviluppo occupazionale o dei nuovi insediamenti di attività, specie in aree disagiate.

LOTTA ALL'EVASIONE FISCALE E CONTRIBUTIVA

Il Comune si impegna a collaborare con l'Agenzia delle Entrate, ai fini di sviluppare attività di contrasto all'evasione e dell'inoltro alla medesima delle segnalazioni qualificate di tutte quelle notizie, dati o situazioni in grado contribuire ad interventi mirati ed efficaci da parte della stessa.

Il Comune si impegna inoltre a concordare con l'Agenzia del Territorio attività congiunte, anche formative e di scambio di informazioni, atte ad individuare gli immobili non accatastati presenti nel territorio comunale al fine di ridurre i livelli di evasione attuali.

A tale scopo verrà utilizzata prioritariamente la piattaforma informatica della Regione Toscana denominata Progetto Tosca, che consente di visualizzare per ciascun contribuente tutte le informazioni presenti nelle varie banche dati e quindi contemporaneamente vedere i fabbricati, i redditi, ecc.) e il cui valore aggiunto consiste nella possibilità di effettuare direttamente delle estrapolazioni di dati da condividere, anche attraverso azioni concordate con l'Agenzia delle Entrate, l'Agenzia del Territorio, la Guardia di Finanza, l'Inps.

Le risorse derivanti dalla lotta all'evasione fiscale dovranno essere prioritariamente destinate ai servizi per lavoratori e pensionati del territorio, attraverso specifici accordi da sottoscrivere tra le parti firmatarie del presente documento, come richiamato al 2° comma del capitolo dei "Progetti Sociali".

AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

L'A.C. si impegna a verificare anche attraverso i suoi uffici tecnici e, per quanto possibile, con un ruolo di primi osservatori, attraverso la polizia municipale, che le attività economiche, a cominciare dall'edilizia, si svolgano rispettando le norme per la sicurezza sui luoghi di lavoro previste dalla legislazione vigente e nella piena tutela dell'ambiente.

APPALTI

L'A.C. si impegna a tenere un confronto preventivo con le OO.SS. confederali e di categoria sui criteri di effettuazione degli appalti dei servizi socio-sanitari-assistenziali, di mense scolastiche, trasporti e di pulizie ed edilizia, con l'obiettivo di realizzare la massima trasparenza e al tempo stesso garantire la massima qualità, garantendo altresì, attraverso la definizione di importi finanziari adeguati, l'applicazione integrale dei contratti del settore, nonché la tutela occupazionale degli addetti. Si concorda, al fine di tendere a realizzare la migliore qualità dei servizi anche attraverso la valorizzazione del lavoro sociale, di privilegiare, nelle forme tecniche da definire, anche nelle attività appaltate, la tipologia di lavoro di contratto a tempo indeterminato. L'Amministrazione Comunale si impegna, nel rispetto della normativa vigente e dei contratti nazionali, nonché in applicazione dell'accordo provinciale vigente, ad adottare così come prevista la contrattazione d'anticipo.

SVILUPPO ATTIVITA' CONCERTATIVE

Le OO.SS. prendono atto di quanto esposto dalla A.C., e condividono lo spirito e apprezzano l'impegno che si evidenzia nel testo e nei dati sopraelencati. Si impegnano a sviluppare nel corso dell'anno 2016 il confronto e le iniziative sui temi del presente accordo, anche attraverso progressive verifiche degli accordi sottoscritti.

Informazione

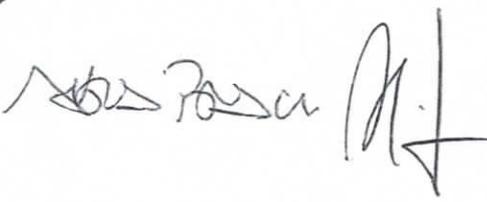
Su richiesta delle Segreterie Confederali, dei sindacati pensionati di Pistoia, l'Amministrazione comunale si impegna ad inviare un estratto del presente accordo agli organi di stampa. Pescia, li 07-03-2016.

Letto, approvato e sottoscritto.

p. L'Amministrazione Comunale di Pescia

IL SINDACO

P. la CGIL



SPI-CGIL

Laura Puccini

CISL

Pietro Caputo



FNP - CISL

